



## PIANO PERSONALIZZATO TRANSITORIO per gli alunni stranieri RETE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

### PARTE A Da compilare a cura del Team Docenti di classe

Plesso: \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Anno Scolastico \_\_\_\_\_.

#### 1 – DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_

Lingua/e \_\_\_\_\_

Data d' ingresso in Italia \_\_\_\_\_

Scolarità pregressa regolare  sì  no

Scuole e classi frequentate in Italia \_\_\_\_\_

#### 1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con ✓

- A. Alunno NAI ( si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente).
- B. Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio ).
- C. Alunno straniero che, pur essendo nato in Italia o in Italia da più anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.
- D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa
  - ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
  - ripetenza
  - inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia
- E. Alunno non italofono (adozioni, rientro dall'estero)

- Eventuali altre informazioni che gli insegnanti ritengono utili:

---

---

---

---

---

---

---

---

## **2 – FASE OSSERVATIVA**

### 2.1 OSSERVAZIONI SUL COMPORTAMENTO DELL'ALLIEVO

	SÌ	NO	IN RTE	OSSERVAZIONI
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				
Consapevolezza delle proprie difficoltà				
Consapevolezza dei propri punti di forza				

### 2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella...

memorizzazione	SÌ	NO	IN PARTE
rielaborazione	SÌ	NO	IN PARTE
concentrazione	SÌ	NO	IN PARTE
attenzione	SÌ	NO	IN PARTE
logica	SÌ	NO	IN PARTE
acquisizione di automatismi	SÌ	NO	IN PARTE
altro (da specificare)			

## 2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

COMPETENZA	DA LIVELLO (secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue)					
	A1	A2	B1	B2	C1	C2
COMPRESIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMPRESIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INTERAZIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRODUZIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRODUZIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

## 2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA : indicare con ✓

*Facendo riferimento a...*

- test di ingresso;  incontri con il mediatore culturale;  osservazioni sistematiche  
 prime verifiche;  colloquio con la famiglia

*risulta la seguente situazione di partenza:*

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ✓) :

- Linguistico- espressivo  Logico-matematico  Artistico-espressivo   
 Musicale  Motorio  Informatico  Manipolativo-costruttivo   
 Storico-geografico

Lingue conosciute e/o

studiate: \_\_\_\_\_

Eventuali

annotazioni: \_\_\_\_\_

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ✓) :

- Linguistico- espressivo  Logico-matematico  Artistico-espressivo   
 Musicale  Motorio  Informatico  Manipolativo-costruttivo  Storico-geografico

Eventuali  
annotazioni: \_\_\_\_\_

*Dovuta a...* indicare con ✓

- totale mancanza di conoscenza della disciplina       lacune pregresse  
 scarsa scolarizzazione       mancanza di conoscenza della lingua italiana  
 scarsa conoscenza della lingua italiana       difficoltà nella "lingua dello studio"  
 altro: \_\_\_\_\_

### **3 – DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP**

Indicare con ✓

- ITALIANO    STORIA    GEOGRAFIA    MATEMATICA  
 SCIENZE    LINGUA STRANIERA    MUSICA    ARTE

Per le discipline indicate, compilare la parte B del presente modulo

### **4 – INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI**

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con  
     l'insegnante curricolare  
      
    altro \_\_\_\_\_
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico  
 Intervento mediatore linguistico  
 Doposcuola didattico alunni stranieri  
 Doposcuola didattico scuola primaria  
 Recupero disciplinare  
 Attività ricreative pomeridiane scolastiche  
 Strutture pomeridiane esterne alla scuola (Associazioni, volontari, ecc.)  
 Altro  
(indicare) \_\_\_\_\_

### **5 – CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI )**

DEVONO TENER CONTO DEI LIVELI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER.

CASI POSSIBILI:

- Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)  
 Ridotti : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

### **6 – STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE PREVISTE**

#### 6.1 APPROCCI E STRATEGIE

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es.

- codice linguistico, iconico..)
- Utilizzare la classe come risorsa in
    - apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo
    - attività in coppia
    - attività di tutoring e aiuto tra pari
    - attività di cooperative learning
  - Introdurre l'attività didattica in modo operativo
  - Contestualizzare l'attività didattica
  - Semplificare il linguaggio
  - Fornire spiegazioni individualizzate
  - Semplificare il testo
  - Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
  - Semplificare le consegne
  - Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
  - Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
  - Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
  - Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
  - Fornire strumenti compensativi
  - Attuare misure dispensative
  - Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)
- 
- 

## 6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

- supporti informatici
- LIM
- testi di studio alternativi
- testi semplificati
- testi facilitati ad alta comprensibilità
- testi di consultazione
- mappe concettuali
- schemi (dei verbi, grammaticali,...)
- tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule ...)
- tavole
- dizionario
- audiovisivi
- calcolatrice
- registratore
- laboratorio informatica
- uso di linguaggi non verbali (foto,immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici...)
- schede suppletive
- altro.....
- testi ridotti
- carte geografiche/storiche
- lingua veicolare (se prevista)

## **7 – VERIFICA**

- Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
  - Interrogazioni programmate
  - Personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
  - Gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
  - Riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti o prove orali in compensazione di prove scritte
  - altro:
- 

Tipologie di verifiche quali:

- prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine;..)
- semplici domande con risposte aperte
- compilazione di griglie, schemi, tabelle....;
- uso di immagini per facilitare la comprensione

## **8 – CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PPT E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL'IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO
- DEI CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

## **9 – COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Sulla base del PPT verrà scelta la dicitura più idonea, ovvero:

1. la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il \_\_\_\_\_ e non conosce la lingua italiana.
2. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana.

3. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana.
4. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio.

Il Collegio Docenti potrà riservarsi di sospendere temporaneamente la valutazione numerica in caso di alunni neo arrivati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---

INSEGNANTI DI CLASSE

---

DATA: \_\_\_\_\_

Il presente PPT ha carattere transitorio può essere rivisto in qualsiasi momento.

Reperibilità del documento: \_\_\_\_\_

Aggiornamenti \_\_\_\_\_

**PARTE B (Da compilare a cura degli insegnanti di classe)**

Anno Scolastico: \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Disciplina \_\_\_\_\_

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE \_\_\_\_\_

IN ACCORDO CON QUANTO EMERSO E DELINEATO NELLA PARTE A SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI):

---

---

---

---

---

CONTENUTI:

- 1. **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe).
- 2. **Ridotti** : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma \_\_\_\_\_ ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un \_\_\_\_\_ percorso \_\_\_\_\_ realisticamente sostenibile.
- 3. **Gli stessi programmati per la classe** ma vengono selezionati i contenuti individuando i nuclei tematici \_\_\_\_\_ fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

**NUCLEI TEMATICI PROPOSTI.** I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA DELLO STUDENTE.

SI TRATTA DEI SEGUENTI "SAPERI FONDAMENTALI" CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

---

---

---

---

---

NOTE \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

I docenti \_\_\_\_\_

Da allegare alla PARTE A del PPT e nella programmazione disciplinare.